

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -**  
**A.A. 2015/2016**

<b>_Cognome</b>	<b>PEDROLI</b>
<b>_Nome</b>	<b>ELENA</b>
<b>_Matricola</b>	811356
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C3
<b>_e-mail</b>	elenapedroli13@gmail.com
<b>_Sede di scambio</b>	MADRID
<b>_Stato</b>	SPAGNA
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	ERAS-201601449
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

**Testo**

Vorrei iniziare il mio report con la difficoltà più grande che ho riscontrato: ho avuto la possibilità di partire nel mio terzo anno al secondo semestre, in quanto nel primo è obbligatorio frequentare il laboratorio di Sintesi finale. Una cosa che non viene detta agli studenti che si iscrivono al programma Erasmus è che allo stesso tempo dovranno essere presenti agli incontri mensili fissati dai professori per il PEL. Mi sembra assurdo che durante un periodo di studio all'estero, che alla fine sono solo quattro mesi, uno studente debba tornare a Milano per fare degli incontri che potrebbe essere programmati al suo rientro e se non si presenta non avrà occasione di recuperare. L'Erasmus è una proposta davvero interessante che viene però ostacolata dal modo di fare le tesi di laurea.

Detto questo sono molto soddisfatta della mia esperienza a Madrid, scrivo qui dei consigli utili perché è ciò che personalmente ho cercato nei report scritti da chi prima di me ha studiato alla Complutense.

- Cerca di arrivare in Spagna sapendo un po' di spagnolo, grammatica compresa. Questo è importante per cercare casa, capire sin dall'inizio come funziona l'università e specialmente per farsi dei veri amici. Certo si impara molto stando a Madrid, ma una base è davvero fondamentale. Tanti italiani partono senza sapere una parola ma alla fine riescono solo a farsi capire e non a costruire amicizie o a vivere a pieno quest'esperienza. Cogli l'occasione per leggere e vedere film in spagnolo.
- Cerca la casa direttamente a Madrid perché è davvero importante vederla: non è mai come nelle foto! Cerca su idealista.it o aluni.net, chiama e prenota tanti appuntamenti. Fai domande a chi ci vive (per capire come si trovano, se sono simpatici, insomma se ci vivresti oppure no) e poi scegli in fretta perché vengono affittate in un attimo! Non andare a vivere con degli italiani, e men che meno con dei tuoi amici, perché è importante parlare spagnolo in casa e vivere con persone di altre culture..io per esempio ho imparato a cucinare messicano.
- Compra una sim spagnola, simyo costa poco. La tessera della metropolitana si può comprare online ed è indispensabile: la rete metropolitana è di 12 linee più treni e autobus, funziona molto bene ed è affollata anche la sera.

- Per quanto riguarda l'università Complutense è molto diversa dal Politecnico: è in gran parte un'accademia di Belle Arti con una piccola sezione di Grafica a mio parere abbastanza arretrata. Io ho potuto scegliere i corsi di entrambe le sezioni, a patto che il professore responsabile approvasse le mie scelte. Ci sono molti corsi e si ha un mese di tempo per vedere il maggior numero di lezioni e scegliere i corsi più adatti o interessanti. Le prime settimane ho passato molto tempo in facoltà, e penso sia importante per scegliere i corsi in modo da capire come sarà l'esame finale, se è pratico o teorico, se i lavori sono di gruppo e il materiale a carico dello studente.

Sei uno studente straniero, quindi i professori si aspettano che tu abbia qualche difficoltà con la lingua ma che lavori o studi sodo come tutti gli altri. A me l'università e il metodo di insegnamento non è piaciuta molto, di Comunicazione non ho imparato nulla di nuovo. Certo ci sono molti corsi che al Politecnico non esistono, come scultura, fotografia, disegno dal vero ma solo alcuni sono fatti bene. Io ho trovato interessante il corso di Dibujo Animado sui cartoni animati analogici.

Gli operatori dell'Oficina Erasmus sono gentili e disponibili per qualsiasi problema.

- per quanto riguarda Madrid è una città stupenda! I quartieri sono tutti diversi tra loro e ci sono moltissime iniziative per i giovani. Penso che sia una città da vivere più che da visitare. Cerca di vivere a pieno la città perché offre moltissimo: teatri, eventi, cinema, bar con musica dal vivo, mercati, negozi, miradores dove vedere la città dall'alto. Vicino a Madrid ci sono molti paesi e anche la montagna.

- Per me l'Erasmus è stata un'occasione per essere aperta, conoscere persone molto diverse da me ma con qualcosa in comune. Mi ha permesso di mettere in discussione me stessa e molte convinzioni.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Elena Perinelli